

PROGETTO ERNEST 'EUROPEAN RESEARCH NETWORK ON SUSTAINABLE TOURISM' - SETTIMO PROGRAMMA QUADRO.

Criteria e modalità per l'assegnazione dei contributi a progetti interregionali in materia di turismo sostenibile

Indice

1. Obiettivi
2. Soggetti che possono fare domanda
3. Interventi ammissibili
4. Costi ammissibili
5. Misura del contributo
6. Presentazione dei progetti
7. Valutazione regionale dei progetti
8. Valutazione interregionale (transnazionale) dei progetti
9. Obblighi interregionali
10. Modalità di rendicontazione
11. Liquidazione - Erogazione dei contributi
12. Controllo, decadenza e revoca del contributo
13. Procedimento amministrativo e tutela della privacy
14. Informazioni

1. Obiettivi

Il bando "Joint call" viene lanciato a livello europeo e prevede caratteristiche regionali specifiche per ogni regione partecipante e criteri interregionali comuni; le proposte progettuali saranno pertanto valutate a livello regionale e parteciperanno anche ad una valutazione interregionale (transnazionale) con l'obiettivo di promuovere la competitività dell'offerta turistica europea, pertanto il beneficiario dovrà presentare la proposta progettuale in lingua italiana per la valutazione regionale ed in lingua inglese per quella interregionale (transnazionale).

I criteri del bando sono stati elaborati in coerenza con gli obiettivi e le indicazioni previste nell'ambito del progetto Europeo Ernest " European Research Network on Sustainable Tourism", con le seguenti finalità:

- a) realizzare azioni innovative verso un turismo sostenibile creando valore aggiunto per le imprese di settore;
- b) ridurre l' impatto sull'ambiente ed incrementare, attraverso un miglioramento delle performance ambientali delle imprese turistiche, il numero degli stabilimenti balneari che operano verso uno sviluppo sostenibile ed accessibile.

Il presente bando è volto a offrire un'opportunità concreta alle imprese turistiche ed eventualmente agli Enti Locali del territorio con particolare riferimento agli stabilimenti balneari che introducano nei loro sistemi di gestione obiettivi e modalità operative eco-sostenibili.

A tal scopo la Regione Emilia-Romagna concede contributi alle province costiere per progetti che coinvolgono imprese turistiche ed eventualmente anche Enti Locali, che permettano agli stabilimenti balneari del territorio di adottare misure di risparmio idrico, energetico, di riduzione dell'impatto ambientale o misure specifiche per l'adeguamento degli stabilimenti per la creazione di un'offerta di qualità che consenta la massima sicurezza e fruibilità degli stessi a tutti i turisti.

I progetti dovranno prevedere una parte di interventi innovativi per migliorare il turismo sostenibile dell'area eleggibile; dovranno inoltre sviluppare azioni, modalità o strumenti di collaborazione con almeno un soggetto appartenente ad un paese di un partner del progetto ERNEST che partecipa alle Joint call, condividendo i contenuti dell'idea progettuale.

La ricerca dei partner potrà essere effettuata attraverso la banca dati consultabile al sito: www.ernestproject.eu

2. Soggetti che possono fare domanda

Possono presentare domanda le province della regione che hanno sul proprio territorio stabilimenti balneari:

- Provincia di Ferrara
- Provincia di Forlì-Cesena
- Provincia di Ravenna
- Provincia di Rimini

Le Province stabiliscono le regole e le modalità di scelta delle imprese beneficiarie che realizzeranno gli interventi. Inoltre definiranno le modalità di rendicontazione sulla base

delle indicazioni contenute nel presente bando e nel rispetto delle indicazioni stabilite dal Regolamento 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis, entrato in vigore a partire da Gennaio 2007.

In particolare l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare €200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e i due esercizi finanziari precedenti)

3. Interventi ammissibili

Sono ammessi al regime di contribuzione previsto dal presente bando i progetti diretti a favorire la sostenibilità e la competitività dell'offerta turistica degli stabilimenti balneari attraverso interventi connessi con le seguenti tematiche :

- Attiva conservazione dell'identità distintiva delle destinazioni
- Riduzione e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali con riferimento all'acqua
- Riduzione e ottimizzazione del consumo energetico

Nello specifico sono ammissibili gli interventi diretti a introdurre innovazione, miglioramento, ammodernamento degli stabilimenti balneari al fine di aumentare la sostenibilità , l'accessibilità e la sicurezza come:

SOSTENIBILITA'

- Impianti di risparmio idrico (attraverso il ricircolo delle acque grigie provenienti dalle docce degli stabilimenti balneari, finalizzando l'acqua recuperata allo scarico dei wc, e ad altre forme di riutilizzo consentite dalla normativa vigente);
- Impianti di risparmio energetico (Audit energetici, consulenze, e sviluppo progetti)
- Raccolta differenziata di alcune tipologie di rifiuti: carta, plastica, vetro, lattine e pile (Acquisto isola ecologica);

ACCESSIBILITA'

Interventi per garantire l'accessibilità ai servizi già disponibili e a quelli di nuovo impianto, nonché a tutto ciò che rende possibili le attività di balneazione, nel rispetto di tutte le norme che regolamentano l'accessibilità a persone

diversamente abili, ad eccezione di quelli che sono obbligatori per legge:

- Realizzazione passerella "fissa" di collegamento tra i servizi e la spiaggia fino alla battigia (per permettere la facile percorrenza ed il passaggio dalle carrozzine alle sedie da spiaggia per diversamente abili);
- Prolungamenti laterali della passerella "fissa" per raggiungere i lettini o i punti di sosta sulla sabbia, realizzati con materiali ecosostenibili e/o di riciclo.
- Realizzazione servizio igienico accessibile (con kit bagno per diversamente abili);
- Realizzazione cabina spogliatoio accessibile servita di doccia flessibile e di seduta per rendere possibile la doccia (con gettoniera e temporizzatore per ridurre gestire e ridurre i consumi idrici);
- Carrozzina da spiaggia* e d'acqua accessoriate per diversamente abili;
- Lettino prendisole rialzato ed equipaggiato per diversamente abili

SICUREZZA

Interventi di miglioramento della sicurezza degli stabilimenti balneari tramite:

- Videosorveglianza degli stabilimenti e delle aree adiacenti
- Ampliamento delle torrette di salvataggio per favorire una migliore operatività del servizio

Il progetto ammesso a finanziamento deve essere effettivamente avviato entro 3 mesi dalla notifica della comunicazione di concessione a contributo alle Province, pena la revoca del contributo assegnato.

Tutti gli interventi dovranno essere conclusi entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo, e rendicontati entro 60 giorni dalla fine lavori.

Potranno essere riconosciuti i costi, per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto approvato, effettuati a partire dall' 1 gennaio 2010, escluso i costi relativi alle attività transnazionali di progetto ammissibili, se sostenuti, dal 1 gennaio 2011.

4. Costi ammissibili

Per la realizzazione dei progetti previsti nel presente bando sono ammissibili spese per materiali e forniture,

attrezzature, contratti e consulenze secondo le tipologie di seguito indicate.

A) MATERIALI E FORNITURE (MATERIALS & SUPPLIES)

Spese per l'acquisto, la riparazione o l'uso di qualsiasi materiale, bene o attrezzatura che non figuri nel registro dei beni durevoli del beneficiario, compreso le opere edili ed impiantistiche, necessari per la realizzazione del progetto;

B) ATTREZZATURE (EQUIPMENT)

Spese per l'acquisto di beni, macchinari, impianti, attrezzature strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento compreso gli strumenti informatici (hardware e software) necessari;

C) CONTRATTI ESTERNI (SUBCONTRACTING)

Questa tipologia di spesa è riferita alle prestazioni d'opera occasionale o professionale come le spese tecniche di progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità, le spese di promozione o di consulenza (quando strategiche ai fini della realizzazione del progetto e svolte da enti di ricerca o soggetti con precedenti esperienze nella specifica materia per la quale sono richieste).

5. Misura del contributo

Il contributo da erogare per ciascun progetto ammesso, sarà calcolato sui costi delle tipologie d'intervento dettagliate al precedente punto 4.

Il contributo regionale viene concesso alle Province nella misura massima del 50% del costo totale del progetto. Il costo totale non potrà comunque superare l'importo pari a € 60.000,00. I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri contributi pubblici comunitari, nazionali, e regionali.

6. Presentazione dei progetti

La proposta progettuale verrà presentata in due soluzioni, secondo le seguenti modalità:

1 - **entro il 15 novembre 2010** - h. 18.00

utilizzando il modulo allegato alla Delibera di Giunta _____ (Allegato B - Formulario regionale) in lingua italiana da inviare all'indirizzo mail: turismo@regione.emilia-romagna.it o da consegnare a Regione Emilia Romagna

Direzione Generale Attività Produttive, Turismo e Commercio
Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche - 11° piano
stanze 11.05 / 11.06
Viale Aldo Moro, 64
40127 Bologna

2 - **entro il 20 dicembre 2010** - h. 18.00

utilizzando il formulario pubblicato sul sito www.ernestproject.eu allegato alla Delibera di Giunta _____ in cartaceo ai soli fini orientativi quale (Allegato C - Formulario interregionale/Project proposal application form) in lingua inglese da inviare agli indirizzi mail: jc.secretariat@ernestproject.eu e turismo@regione.emilia-romagna.it oppure da consegnare a mano, personalmente o tramite un rappresentante appositamente autorizzato:

Regione Toscana

JC Secretariat c/o Direzione Generale Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze
Area di Coordinamento Turismo, Commercio e Terziario
Via di Novoli, 26
50127 FIRENZE - ITALY
e

Regione Emilia Romagna

Direzione Generale Attività Produttive, Turismo e Commercio
Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche
Viale Aldo Moro, 64
40127 Bologna
11° piano - stanze 11.05 / 11.06

Alla domanda potranno essere allegati ulteriori documenti che i richiedenti ritengano utili ai fini della valutazione della proposta.

7. Valutazione regionale dei progetti

I progetti pervenuti entro i termini indicati, sono sottoposti all'istruttoria del servizio Turismo - Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche. L'istruttoria regionale verifica l'eleggibilità della proposta rispetto ai contenuti del presente bando ed applica la valutazione con riferimento ai criteri previsti nell'allegato D) cartaceo al presente

atto Annex III. "Evaluation Guidelines" di seguito così riportati:

A- valutazione della proposta con riferimento ai criteri "Evaluation Guidelines"

- 1 - Rilevanza tecnica (technical relevance) fino a 5 punti;
- 2 - Valore aggiunto della cooperazione internazionale (added value of interregional cooperation) fino a 5 punti;
- 3 - Qualità della partnership (quality of partnership) fino a 5 punti;
- 4 - Rilevanza rispetto al tema della sostenibilità (relevance to the theme of sustainable tourism) fino a 5 punti;
- 5 - Impatto atteso (expected impact) fino a 5 punti;
- 6 - Attività di disseminazione (dissemination activities) fino a 3 punti;
- 7 - Struttura di gestione (management structure) fino a 5 punti;
- 8 - Sostenibilità potenziale (potential sustainability) fino a 3 punti.
- 9 - Rispetto dei contenuti etici (ethical issues respected) fino a 3 punti;

B- assegnazione priorità alle proposte che favoriscono uno o più dei seguenti approcci:

Integrazione o interdisciplinarietà (Integration & Interdisciplinarity)
Innovazione / Modelli (Innovation in practice/Modelling)
Prodotti turistici/ Cluster replicabili (Tourist product/clustering & Replicability)
Ricerca tramite Università (Research beyond academia)

C-eleggibilità della proposta secondo i criteri "ERNEST ELIGIBILITY CRITERIA:

- 1 - Composizione del consorzio, con un minimo di due beneficiari indipendenti appartenenti a due diverse regioni Ernest partecipanti al bando di diversi stati membri / (Consortium composed of eligible beneficiaries, with a minimum of two independent eligible beneficiaries belonging to two different ERNEST regions participating to the ERNEST JC from different EU member states);
- 2 - Coerenza del contenuto del progetto con gli scopi dei bandi congiunti / (Thematic focus of the proposal is within the scope of the JCP)
Proposta presentata da un coordinatore in rappresentanza dei partner del consorzio / (Proposal submitted by project coordinator on behalf of the CRP's partners);

- 3 - Proposta scritta in lingua inglese / (Proposal written in the English language);
- 4 - Proposta presentata in tempo / (Proposal submitted in time);
- 5 - Proposta compilata secondo il formato prescritto e completa / (Proposal follows the prescribed format and is complete)

L'istruttoria regionale si conclude con la redazione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, dei soggetti beneficiari e dei relativi importi, che sarà approvata dalla Giunta e resa pubblica sul sito della Regione Emilia Romagna entro il 31 dicembre 2010;

Nel caso in cui, per cause non imputabili ai potenziali beneficiari regionali, venisse meno la partecipazione di soggetti appartenenti ad altri paesi partner l'istruttoria regionale non prevederà la valutazione dei criteri legati alla collaborazione transnazionale sopra riportati quali A2, A6, C1 e C3 sopra citati.

La ripartizione delle risorse avviene nel limite massimo della disponibilità. L'esito della valutazione regionale sarà inoltre comunicato via e-mail al referente di ciascuna soggetto partecipante al bando.

8. Valutazione interregionale (transnazionale) dei progetti

Il Segretariato delle Joint call del progetto Ernest raccoglie i risultati della valutazione regionale e comunica i risultati a tutti partner. Le regioni partecipanti al bando congiunto si riuniscono per valutare i risultati ed esprimere una "lista di raccomandazioni per il finanziamento" che prevede l'attribuzione di un codice colore:

verde - raccomandato per il finanziamento

giallo - raccomandato per il finanziamento con osservazioni

rosso - non raccomandato per il finanziamento

La "lista di raccomandazioni per il finanziamento" è trasmessa dal Segretariato delle Joint call a tutte le regioni partner che hanno partecipato al bando che, tenendo conto anche della propria valutazione, adotteranno la graduatoria interregionale.

In caso di divergenze tra le due valutazioni è facoltà delle singole regioni di decidere se procedere comunque al finanziamento del progetto.

9. Obblighi interregionali (transnazionali)

Il beneficiario coordinatore e gli altri membri del consorzio devono stipulare un accordo sottoscritto da tutte le parti con cui regolamentare i reciproci rapporti. La definizione e la gestione dell'accordo è responsabilità del beneficiario coordinatore.

Il beneficiario coordinatore presenterà inoltre una relazione di medio periodo sullo stato di avanzamento del progetto entro il 9 mese dall'approvazione ed una relazione finale entro due mesi dalla conclusione. Entrambe le relazioni, verranno redatte in lingua inglese ed in italiano ed inviate ai soggetti previsti al cap. 6.2.

10. Modalità di rendicontazione

Entro i termini indicati al paragrafo 3 la Provincia quale beneficiario coordinatore del progetto dovrà produrre una relazione tecnica e la rendicontazione finanziaria correlata dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del titolare/legale rappresentante dell'impresa che realizza l'intervento.

La relazione tecnica dovrà contenere gli obiettivi ed i risultati conseguiti dal progetto. La rendicontazione finanziaria dovrà indicare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento e dovrà comprendere la lista delle fatture pagate con l'indicazione del numero, della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, della data di pagamento e dell'importo, al netto di IVA.

Le spese si intendono effettivamente sostenute quando risultano integralmente pagate entro la data di presentazione della rendicontazione finale di spesa. Le spese sostenute oltre la scadenza del suddetto termine non verranno riconosciute. Tutti i documenti contabili devono essere debitamente quietanzati.

La Rendicontazione finanziaria dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- originali delle fatture, delle note di addebito o di altri documenti contabili fiscalmente validi, debitamente quietanzati. Tali documenti verranno vidimati e restituiti al soggetto beneficiario;

- copia delle fatture, delle note di addebito o di altri documenti contabili fiscalmente validi, debitamente quietanzati;
- certificato di iscrizione nel Registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, in originale e in corso di validità, attestante che a carico delle imprese aderenti partecipanti alla realizzazione del progetto non risultano, negli ultimi 5 anni, procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del titolare/legale rappresentante di una singola impresa corredata della fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, deve contenere la descrizione analitica dei costi totali sostenuti per la realizzazione dell'intervento in relazione a ciascuna voce di spesa ed attestante:
 - il mantenimento dei requisiti previsti dal bando per l'ammissibilità ai contributi;
 - che le spese indicate nel rendiconto finanziario riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dal progetto ammesso ad agevolazione;
 - che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;-
 - che per la realizzazione del / della propria parte di progetto sono state sostenute le spese dettagliate nel rendiconto finanziario.

Con la stessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il titolare/legale rappresentante dell'impresa che realizza l'intervento deve, inoltre, impegnarsi a:

- restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali maturati;
- consentire gli opportuni controlli e ispezioni anche tramite incaricati esterni, nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo del contributo;
- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione;
- dichiarare che nel triennio precedente la data di presentazione della domanda alla provincia competente per territorio, non ha beneficiato oppure ha beneficiato di altri contributi pubblici a titolo "de minimis; qualora ne

avesse beneficiato indicare la legge di riferimento, la data di concessione e l'importo dell'agevolazione.

Nel caso in cui dalla documentazione prodotta risulti una spesa inferiore alla spesa considerata per la concessione del contributo, questo subirà una riduzione percentuale in base alla spesa effettivamente sostenuta.

Al contrario, l'eventuale documentazione di spesa superiore a quella preventivata ed indicata al momento della domanda, non comporterà l'aumento del contributo concesso.

Per quanto concerne le tipologie di pagamento effettuate dall'impresa che realizza l'intervento sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati tramite bonifico, assegno bancario o circolare, RI.BA.

Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti:

- ricevuta di bonifico bancario (anche bonifico elettronico) o ricevuta bancaria con indicazione del beneficiario con relativo estratto conto;
- copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria.

Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente del soggetto titolare dell'impresa che ha realizzato l'intervento. Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi.

Con riferimento alle categorie di spesa previste nella domanda di presentazione del progetto, la rendicontazione dovrà considerare inoltre che:

MATERIALI E FORNITURE

Tali spese devono essere in diretta relazione all'attuazione delle azioni del progetto (le forniture e i materiali di consumo generici, quali materiale per ufficio, forniture di acqua, gas ecc. saranno imputati alla categoria "spese generali").

ATTREZZATURE (EQUIPMENT)

Le spese tecniche di progettazione e direzione lavori, comprendono i contributi alle casse previdenziali dei progettisti.

Non sono ammesse consulenze a carattere ordinario, sia continuative che periodiche (ad es. quelle contabili, fiscali, giuridico amministrative, ecc.). I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al contributo si intendono al

netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

Sono escluse:

- le spese relative ai beni acquisiti mediante locazione finanziaria;
- le spese sostenute per lavori in economia diretta o comunque non supportate da regolare fattura;
- le attrezzature di consumo o di diretta pertinenza della gestione aziendale;
- le spese amministrative e di gestione ;
- le spese relative a contratti di manutenzione;

11. Liquidazione - Erogazione dei contributi

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'intervento e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale indicata al precedente punto 10;

12. Controllo, decadenza e revoca del contributo

Il contributo assegnato alle Province sarà revocato in caso di mancato rispetto delle condizioni previste per la concessione dello stesso e degli impegni direttamente assunti dall'impresa che ha realizzato l'intervento.

Il contributo concesso è revocato qualora la Provincia comunichi con raccomandata la rinuncia al contributo;

13. Procedimento amministrativo e tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente atto e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Emilia-Romagna debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

14. Informazioni

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito di progetto, solo in lingua inglese, al seguente indirizzo: www.ernestproject.eu oppure richiedendoli al seguente indirizzo e-mail: turismo@regione.emilia-romagna.it indicando come oggetto: BANDO PROGETTO ERNEST